



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
Provincia di Trento

27 novembre 2023

DETERMINAZIONE SENZA IMPEGNO DI SPESA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2

N. 116/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION EU - PNRR M2C4 I2.2 - CUP G26J20000760008. "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI TRE MINI IMPIANTI IDROELETTRICI NEI SERBATOI GNORBEDA, CROSETTE E DANA' E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEL SERBATOIO GNORBEDA ALL'INTERNO DELLA RETE DI ACQUEDOTTI COMUNALI DI SELLA GIUDICARIE". PROGETTI NON NATIVI PNRR. ATTO DI RICONDUCIBILITÀ "PICCOLE OPERE" SOGGETTE ALLA LEGGE N. 160/2019, ART. 1, COMMA 29 E SUCCESSIVI. ANNUALITÀ 2020.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2

Premesso che il Comune di Sella Giudicarie ha utilizzato i fondi stanziati dallo Stato ex art. 1 commi 29 e ss. Legge n. 160/2019 annualità 2020 per il finanziamento di parte dei lavori di "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI TRE MINI IMPIANTI IDROELETTRICI NEI SERBATOI GNORBEDA, CROSETTE E DANA' E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEL SERBATOIO GNORBEDA ALL'INTERNO DELLA RETE DI ACQUEDOTTI COMUNALI DI SELLA GIUDICARIE" e assegnati con Decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, che per il Comune di Sella Giudicarie si sostanziano in €. 50.000,00.

Richiamato l'articolo 1 comma 29 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato che:

- con decreto del 14 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente al 01 gennaio 2018;
- le risorse confluite nel PNRR riguardano le annualità dal 2020 al 2024 ed assegnate con:
 - decreto del 14 gennaio 2020 per risorse dell'annualità 2020;
 - decreto del 30 gennaio 2020 per le risorse 2021-2024;
 - decreto dell'11 novembre 2020 di incremento dei contributi per l'anno 2021.

Dato atto che l'attribuzione del contributo non avviene su domanda da parte dell'ente, ma a riparto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, negli importi indicati negli allegati da A) a G) di cui al decreto del 30 gennaio 2020.

Considerato che, ai sensi del comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020".

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 114 di data 15.09.2020 con la quale si stabiliva:

1. Di approvare una convenzione tra il Comune di Sella Giudicarie e Giudicarie Energia Acqua Servizi s.p.a. in sigla G.E.A.S. s.p.a. avente per oggetto l'affidamento da parte dell'ente socio alla società dell'autoproduzione di beni e funzioni strumentali relativa alla REALIZZAZIONE DI TRE MINI IMPIANTI IDROELETTRICI NEI SERBATOI GNORBEDA, CROSETTE E DANÀ E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEL SERBATOIO GNORBEDA ALL'INTERNO DELLA RETE DI ACQUEDOTTI COMUNALI DI SELLA GIUDICARIE, in conformità al testo che allegato forma parte integrante della presente deliberazione, da sottoscrivere in forma di scrittura privata con firma digitale tra il Vicesegretario comunale quale responsabile dell'Area 2 ed il Presidente di G.E.A.S. s.p.a.
2. Di dare atto che la spesa pari a € 353.000,00 trova copertura come segue:
per € 200.000,00 Missione 17 Programma 1 Titolo 2 Macro Aggregato 2 - capitolo 17012.02.0012 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, che presenta apposita disponibilità, finanziata per € 150.000 con avanzo di amministrazione e per € 50.000,00 con contributo statale (Legge di bilancio 2020, art. 1, comma 29, Decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2020);
per € 153.000,00 Missione 9 Programma 4 Titolo 2 Macro Aggregato 2 - capitolo 09042.02.0008 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, che presenta apposita disponibilità, finanziata con contributo del B.I.M. del Sarca sul piano straordinario delle opere pubbliche 2018.
3. Di accettare il contributo del B.I.M. del Sarca pari a € 153.000,00 sul piano straordinario delle opere pubbliche 2018.
4. Di stabilire che in considerazione delle disposizioni applicative del finanziamento di euro 50.000,00 con il contributo statale, dettate con atto del Capo del Dipartimento degli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno dd. 14.01.2020 si abbiano l'immediato affidamento e l'immediato inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15.09.2020 e il compimento degli altri adempimenti secondo le scadenze ivi previste.
5. Di rinviare a determinazione del Vicesegretario comunale quale responsabile della struttura denominata Area 2 l'assunzione dell'impegno di spesa.
6. Di dare atto che la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e le spese derivanti dalla registrazione saranno a carico della parte che l'avrà richiesta.

Vista la Convenzione sottoscritta in data 15.09.2020 di pari data.

Vista la rendicontazione dell'iniziativa trasmessa da GEAS S.p.A. in data 30.03.2023 prot. 3046, cui fra l'altro si allegavano:

- quadro economico finale dell'iniziativa,
- copia delle fatture inerenti gli affidi effettuati,
- costo effettivo del corrispettivo per l'ottenimento di BASSA TENSIONE.-

Richiamati i gli atti di liquidazione delle seguenti fatture:

- nr. 1822102190 dd. 23.05.2022 della SET Distribuzione Spa di data 16.06.2022 allegato al prot.nr. 6470 di data 16.06.2022 con il quale si liquidava l'importo complessivo di Euro 122,00.;
- nr. 1822102189 dd. 23.05.2022 della SET Distribuzione Spa di data 16.06.2022 allegato al prot.nr.6470 di data 16.06.2022 con il quale si liquidava l'importo complessivo di € 122,00.-;
- nr. 152 dd. 15.11.2022 della GEAS SPA di data 14.12.2022 allegato al prot.nr. 13645 di data 15.12.2022 con il quale si liquidava l'importo complessivo di Euro 50.000,00.-;
- nr. 159 dd. 23.11.2022 della GEAS SPA di data 14.12.2022 allegato al prot.nr. 13644 di data 15.12.2022 con il quale si liquidava l'importo complessivo di Euro 150.000,00.-;
- nr. 266 dd. 31.12.2022 della GEAS SPA di data 02.02.2023 allegato al prot.nr. 1064 di data 02.02.2023 con il quale si liquidava l'importo complessivo di Euro 42.000,00.-;

- nr. 19 dd. 31.03.2023 della GEAS SPA di data 26.05.2023 allegato al prot.nr. 5141 di data 29.05.2023 con il quale si liquidava l'importo complessivo di Euro 99.285,42.-, dando atto che l'importo di Euro 11.470,58.= costituiva economia di spesa, che si assume quale approvazione della regolare esecuzione delle opere e del relativo quadro economico finale.

Precisato che:

- il 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021, in seguito alla decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, è stata approvata la Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n.108/2021, di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
 - «Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni». In particolare, per quanto concerne le piccole opere (articolo 1, comma 29 e ss. L.160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità dal 2020 al 2024, tra cui risulta riconducibile anche le opere di cui all'oggetto;
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".
- il 16 febbraio 2023 il Ministero dell'Interno, per le opere che sono confluite nella M2C4I2.2., nell'ambito delle prescrizioni previste al fine di completare la rendicontazione delle stesse all'interno del sistema Regis, ha previsto che: 'per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo progetto, finanziamento Next Generation e CUP), dovrà essere prodotto un apposito Atto di riconducibilità della documentazione firmata dal RUP o Dirigente Responsabile in cui si attesti che al documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR.

Evidenziato che, a seguito dei sopracitati decreti, per l'annualità 2020 il contributo assegnato al Comune di Sella Giudicarie nell'ambito Next Generation EU – PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. ammonta a complessivi €. 50.000,00.

Considerato pertanto che i Comuni beneficiari devono rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, in particolare per i soli interventi la cui data della determina a contrarre, o atto equivalente, è del 2023 andrà compilata la sezione "ex ante", mentre per i progetti già conclusi (annualità 2020 e 2021) e per quelli in essere (2022) il Soggetto attuatore deve valorizzare i dati dell'iter nella sola fase "ex post" così come specificato all'interno del Manuale di istruzione reso pubblico con Decreto FL 22 novembre 2022 di "Approvazione e adozione dei Manuali di Istruzioni destinati ai Soggetti Attuatori degli interventi compresi all'interno delle Misure M2C4I.2.2., M5C2I.2.1, M5C2I.2.2 del PNRR".

Rilevato che nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 30.12.2021 viene specificato che gli interventi che si collocano nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 contribuiscono in maniera sostanziale all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'investimento e pertanto ricadono nel cosiddetto "Regime 1".

Precisato che l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europea, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: “la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziato interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico.

Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura”.

Preso atto che gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2:

- sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno.
- non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Precisato che alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale. L'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Preso atto che l'opera in questione apporta il contributo in termini di risparmio sul consumo annuo di energia primaria così come indicato nel monitoraggio:

- valore programmato 226 MWh/anno
- valore realizzato: 167 MWh/anno
- risparmio: 59 MWh/anno.

Atteso che:

- l'art. 47 della L.108/2021 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – 7 dicembre 2021 'Adozione linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC', disciplinano, fra gli altri, gli obblighi assunzionali tra i soggetti aggiudicatari dei pubblici appalti finanziati in tutto o in parte, dai fondi PNRR e PNC, in particolare per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili e per perseguire pari opportunità generazionali e di genere, nonché di prevedere, nei documenti di gara, criteri orientati a promuovere, oltre alla inclusione predetta, la priorità di genere l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne;
- il raggiungimento dei predetti obiettivi non deve confliggere con i principi cardine della contrattualistica pubblica, in particolare quelli concernenti la libera concorrenza, la proporzionalità e non discriminazione;
- il comma 7 del predetto articolo prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui sopra, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Dato atto che il progetto è stato approvato con deliberazione giunta n. 118 dd. 19.10.2021, quindi in data precedente all'introduzione delle suddette prescrizioni.

Ritenuto, quindi, per quanto sopra indicato, di non aver dato applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per gli affidamenti di cui trattasi, di criteri orientati a

promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021.

Visti gli obblighi di informazione e trasparenza come specificati nell'allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 - Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR nella quale si specifica che i soggetti attuatori a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del PNRR e dei relativi progetti dovranno mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".

Vista la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, con particolare riferimento agli obblighi generali e specifici in capo al soggetto attuatore tra cui:

- indicare nel bando e i relativi documenti tecnici e amministrativi) gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e degli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements);
- indicare tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura;
- indicare nei documenti contrattuali tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

Preso atto della pubblicazione sul sito istituzionale del comune di Sella Giudicarie di tutte le informazioni in ordine allo stato di attuazione dell'opera reperibile al seguente link: <https://www.comunesellagiudicarie.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/PNRR-Piano-Nazionale-Ripresa-e-Resilienza-Atti-Affidamento-di-appalti-pubblici/Interventi-PNRR-M2C4-investimento-2.2-interventi-per-la-resilienza-valorizzazione-del-territorio-e-l-efficienza-energetica-dei-Comuni.-PICCOLE-OPERE-cofinanziato-dall-Unione-europea-Next-Generation>.

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9).

Dato atto che:

- sono stati svolti i controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura;
- sono state effettuate le verifiche sul titolare effettivo, ove previsto;
- sono state attuate tutte le misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi.

Evidenziato che si rende necessario ricondurre gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi, sottoscritta dal RUP, relativamente ai "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI TRE MINI IMPIANTI IDROELETTRICI NEI SERBATOI GNORBEDA, CROSETTE E DANA' E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEL SERBATOIO GNORBEDA ALL'INTERNO DELLA RETE DI ACQUEDOTTI COMUNALI DI SELLA GIUDICARIE" - nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2.

Considerato che il RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è l'arch. Stefano Libardi, in servizio presso il Settore Lavori Pubblici;

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, né nei confronti dei Funzionari che hanno espresso i pareri né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Visto l'art. 1 comma 41 della legge L. 6-11-2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 novembre 2012, n. 265 recante "Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale così dispone: "41. Nel capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente: «Art. 6-bis. - (Conflitto di interessi). -1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.».

Ritenuto il progetto esecutivo dei lavori meritevole di approvazione in linea tecnica, precisando che l'intervento sarà realizzato in esecuzione della convenzione sottoscritta tra il Comune di Sella Giudicarie e GEAS in data 15.09.2020.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dd. 13/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e ss.mm.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 15.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e relativi allegati." e ss.mm.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd. 28.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 ai fini dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m." e ss.mm.

Visto il decreto sindacale prot. 13773 di data 16.12.2022 e ss.mm. di "Nuova nomina dell'arch. Stefano Libardi, funzionario tecnico, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sella Giudicarie inquadrato nella Categoria D Livello base, riguardante le funzioni di responsabile della gestione dei compiti spettanti all'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, nella materia dei lavori pubblici e manutenzione agli immobili. Art. 60, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

Vista la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento.

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di attestare che i “LAVORI DI REALIZZAZIONE DI TRE MINI IMPIANTI IDROELETTRICI NEI SERBATOI GNORBEDA, CROSETTE E DANA’ E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E PER LA SICUREZZA DEL SERBATOIO GNORBEDA ALL’INTERNO DELLA RETE DI ACQUEDOTTI COMUNALI DI SELLA GIUDICARIE” codice CUP G26J20000760008, inizialmente finanziato con Legge n. 160/2019, è successivamente confluito nel PNRR a valere sulla Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” rientrando così tra i cosiddetti “progetti in essere” e che la documentazione amministrativa – contabile inserita su ReGiS, pur non riportando i riferimenti espliciti relativi al PNRR (Missione/Componente/Investimento/Subinvestimento del PNRR, titolo del progetto e l’indicazione “finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU” nonché la valorizzazione dell’emblema dell’unione europea) è da ricondursi al progetto ammesso a finanziamento nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza afferente la Missione 2 Componente 4, Investimento 2.2;
3. Di dare atto che tutti gli atti sopra richiamati e la documentazione afferente agli stessi si ritengono integrati con le prescrizioni contenute nelle motivazioni esposte in premessa;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
5. Di dare atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.
6. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.
1. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste dalla normativa in vigore.
2. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 30 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo – D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL’AREA 2

arch. Libardi Stefano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.